

Istituto comprensivo “Don Francesco Mottola”

TROPEA



Anno Scolastico 2018/19

“Ambient-amiamoci”

Progetto di educazione ambientale finalizzato alla presa di coscienza di comportamenti corretti, tesi alla salvaguardia dell’ambiente, presupposto di benessere, salute e qualità della vita.

PERCORSO CURRICOLARE VERTICALE

CLASSI COINVOLTE: Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo di TROPEA

DOCENTI COINVOLTI: Tutti i docenti dell'Istituto

Denominazione del progetto: "Ambient-amiamoci"

Progetto d'Istituto per l'attuazione di percorsi per il conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza, delle competenze sociali e civiche e degli obiettivi dell'USR Calabria per l'a. s. 2018/2019.

PREMESSA

Il Progetto di Educazione ambientale proposto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi).

E' sotto gli occhi di tutti il degrado ambientale del nostro territorio:

- Raccolta differenziata ancora non attuata
- Sacchetti di spazzatura abbandonati
- Spiagge ricoperte di plastica
- Divieti di balneazione sempre più frequenti
- Acqua dichiarata ufficialmente non potabile dalle amministrazioni di tanti Comuni della nostra Regione
- Rifiuti tossici o radioattivi dispersi nel terreno e nei nostri

L'offerta progettuale agli alunni favorirà conoscenze, abilità e competenze con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente da tutelare.

FINALITA'

Gli intenti che il nostro Istituto vuole perseguire con il presente percorso, sono quelli di promuovere il benessere collettivo, favorire lo sviluppo della logica democratica, dell'uguaglianza sostanziale, delle pari opportunità e del successo formativo per tutti gli alunni.

Il progetto infatti mira a:

- Favorire la crescita delle competenze chiave e delle competenze strategiche dell'apprendimento, in particolare le competenze chiave di cittadinanza europea (autoregolazione e autodeterminazione);
- Favorire i processi di insegnamento/apprendimento, fondati su principi di ricerca/azione;
- Creare un giusto equilibrio tra trasmissione di conoscenze e possibilità di rielaborazione critica e personalizzata.
- Promuovere e valorizzare il patrimonio storico-culturale che ha segnato il divenire;
- Stimolare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine e un interesse positivo e costruttivo per i beni e i servizi comuni e soprattutto per il rispetto del territorio;

- Promuovere l'educazione ambientale come fondamento ad un vivere salutare e positivo in ogni sua sfaccettatura.

A tal proposito ricordiamo di seguito le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio:

- Equilibrare tra le varie classi il raggiungimento delle competenze.

- Implementare il raggiungimento delle competenze chiave e sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Raggiungere il livello medio di conseguimento delle abilità e delle competenze in ogni classe, misurandolo attraverso l'uso di prove strutturate per ambiti disciplinari per classi parallele.
- Raggiungere i livelli intermedi di conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza per almeno il 40% degli studenti dell'Istituto.
- Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche di Istituto e valutare il raggiungimento delle competenze in esso declinate tramite apposite griglie di valutazione.

Anche nel nostro PTOF, infatti, si evidenzia la consapevolezza che migliorare i risultati scolastici e favorire il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza rappresentano elementi chiave ineludibili del percorso scolastico di ogni singolo alunno. Tutto ciò dovrà essere la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente, in vista dell'esercizio di una piena cittadinanza attiva. Inoltre, l'acquisizione delle competenze chiave si integra bene con i principi di parità e di accesso per tutti e ciò si applica anche e soprattutto ai gruppi svantaggiati che hanno bisogno di sostegno per realizzare le loro potenzialità educative. Strettamente connesso al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza è il bisogno di equilibrare il livello delle competenze raggiunto dagli alunni per classi parallele in nome di una piena parità nella fruizione del diritto allo studio da parte di tutti gli alunni.

A tal fine la progettazione didattica dell'Istituto è volta a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e con quella sociale, progettazione didattica in cui sono delineati percorsi didattici tesi a promuovere proprio lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza che sono ritenute essenziali nel curriculum didattico connesso con l'istruzione obbligatoria. Inoltre mira a far conseguire agli alunni le seguenti competenze rapportate alle diverse fasce d'età:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie tipologie di fonti e varie modalità di informazione in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio;
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, simbolico...) mediante diversi supporti (cartacei o multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari;
- **Risolvere i problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di tutti.

ELEMENTI QUALITATIVI DEL PROGETTO

Interventi riferiti a particolari fenomeni di disagio.

Il progetto che farà parte integrante del Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto comprensivo di Tropea, è finalizzato a favorire l'integrazione e la piena Inclusività di tutti gli alunni, con particolare riferimento a quelli svantaggiati (disabilità e Bisogni educativi speciali; stranieri); infatti il presente progetto oltre ad avere la finalità di "educare" ad un'alimentazione sana e consapevole si pone anche quella di coinvolgere e rendere protagonisti tutti gli alunni e le famiglie con particolari disagi (immigrati comunitari ed extracomunitari), favorendo attività di partecipazione, condivisione, consapevolezza dell'attuazione di regole valide per una corretta alimentazione, conoscenza di usi e costumi di popolazioni diverse da quella italiana, oltre che favorire scambi e rapporti socio-ambientali in generale.

- Integrazione con le attività curriculari della scuola ed ampliamento dell'offerta formativa.

Oltre all'obiettivo di educare, il progetto si candida ad essere un cardine contenutistico su cui far dipanare, ampliare e sviluppare l'intera, o parte, della programmazione curriculare ed extracurriculare, fornendo una tematica ad ampissimo raggio applicativo, potendo abbracciare tutte le aree e gli Assi disciplinari predisposti nel PTOF d'Istituto, oltre che trovare spazio ed applicazione nelle attività integrative per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

- Azioni con protocolli d'intesa.

La scuola intende coinvolgere associazioni e professionisti operanti sul territorio che forniscono assistenza agli alunni, alle famiglie, ai docenti e prestino opera di conoscenza, consulenza, formazione.

METODOLOGIA

Mantenendo costante il riferimento alla realtà, ogni docente potrà proporre i percorsi in maniera autonoma sviluppando gli argomenti e le diverse attività attraverso contenuti multidisciplinari e diverse modalità di lavoro. Sarà inoltre possibile assegnare a classi parallele aspetti ed argomenti diversi per poi sollecitare il confronto tra pari. Più strutturati saranno gli incontri con esperti e le visite didattiche organizzate all'interno del progetto. Non mancheranno iniziative laboratori ali, visione di documentari ed eventuale partecipazione a iniziative inerenti al tema dell'educazione ambientale.

Tempi e spazi

Il progetto si svolgerà nell'arco dell'anno scolastico.

I docenti avvieranno il progetto/laboratorio all'interno delle proprie classi d'appartenenza potendo usufruire di spazi strutturabili secondo le opportunità offerte dalle attività educative-didattiche a carattere multidisciplinare.

Visite e viaggi

Alunni e docenti avranno l'occasione di effettuare uscite sul territorio per cogliere elementi di conservazione-cambiamento- vulnerabilità.

PROGETTAZIONE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CONOSCENZE	CONOSCENZE SPECIFICHE
<p>1. Risorse naturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • OSSERVA E CONFRONTA CON SISTEMATICITA' L'AMBIENTE. • RIELABORA L'ESPERIENZA PERCETTIVA ATTRAVERSO IL FARE DEI LINGUAGGI PERCETTIVI. 	<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE LE PROBLEMATICHE LEGATE ALL'AMBIENTE. • CONOSCERE LE PECULIARITA' NATURALISTICHE E LE NECESSITA' DEL NOSTRO TERRITORIO. 	<ul style="list-style-type: none"> • PRENDERSI CURA DELLA NATURA. • IMPARARE A RISPETTARE TUTTE LE FORME DI VITA. • DISTINGUERE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI RELATIVE AL PROPRIO AMBIENTE. • RICONOSCERE GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO LA TERRA: ARIA, ACQUA, TERRA, FUOCO.
<p>2. Ciclo dei rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SA CORRELARE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI CON L'IMPATTO AMBIENTALE. • • UTILIZZA CORRETTAMENTE IL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SUL PROPRIO TERRITORIO. • • ADOTTA COMPORTAMENTI VOLTI A LIMITARE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI. 	<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE LE PROBLEMATICHE SPECIFICHE LEGATE ALL'INQUINAMENTO AMBIENTALE. • CONOSCERE LA DEFINIZIONE DI RIFIUTO SECONDO LA LEGISLAZIONE VIGENTE. • SCOPRIRE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E IL RICICLAGGIO DEI MATERIALI. • CONOSCERE LE MODALITA' PER 	<ul style="list-style-type: none"> • RILEVARE IL CAMBIAMENTO DEL CLIMA IN RELAZIONE ALL'INQUINAMENTO. • INDIVIDUARE LO SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE AMBIENTALI. • SPERIMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA • RICONOSCERE GLI INTERVENTI DELL'UOMO SUL TERRITORIO • INDIVIDUARE MODALITA' E

	<ul style="list-style-type: none"> • EFFETTUA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN AMBITO SCOLASTICO E DOMESTICO 	<p>LA RIDUZIONE, IL RIUSO, IL RICICLO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI.</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE LA PROVENIENZA E IL TEMPO DI DECOMPOSIZIONE DEI MATERIALI. 	<p>COMPORAMENTI PER RIDURRE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI IN AMBITO SCOLASTICO E DOMESTICO.</p>	
<p>3.L'Energia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • RISPETTA REGOLE DI COMPORTAMENTO O A FAVORE DELL'AMBIENTE IN PARTICOLARE SUL TEMA DEL RISPARMIO ENERGETICO. • SVILUPPA CAPACITA' DI OSSERVAZIONE PROGETTAZIONE E RICERCA. 	<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE LE FONTI ENERGETICHE. • DISTINGUERE LE FONTI NATURALI DA QUELLE ARTIFICIALI. • CONOSCERE LE FONTI CONVENZIONALI (PETROLIO, CARBONE, GAS NATURALE E NUCLEARE) E ALTERNATIVE (ENERGIA IDROELETTRICA, SOLARE, GEOTERMICA, EOLICA, DA BIOMASSE) E LE LORO PRINCIPALI CARATTERISTICHE . • CONOSCERE LE PROBLEMATICHE CONNESSE ALL'USO DELLE DIVERSE FONTI ENERGETICHE (INQUINAMENTO , IMPATTO AMBIENTALE...). 	<ul style="list-style-type: none"> • SAPER CLASSIFICARE LE FONTI DI ENERGIA: ESAURIBILI/RINNOVABILI, IN BASE ALL'ORIGINE E AGLI EFFETTI SUL TERRITORIO. • SVILUPPARE LA CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO E DI PARTECIPARE AD UN PROGETTO COMUNE. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • VALUTA I PROBLEMI LEGATI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA E AGLI EFFETTI SULL'AMBIENTE E SULLA SALUTE. 	<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE I TERMINI DEL PROBLEMA ENERGETICO: ESAURIBILITA' DELLE RISORSE, RELAZIONI TRA PAESI PRODUTTORI E CONSUMATORI, IMPATTO AMBIENTALE. • CONOSCERE L'EVOLUZIONE DELLO SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE ENERGETICHE. • CONOSCERE LE RELAZIONI TRA IMPIANTI E INSEDIAMENTI INDUSTRIALI LOCALI E LE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO. 		
--	---	--	--	--

Per la verifica e la valutazione degli obiettivi si utilizzerà la griglia per la valutazione delle competenze sociali e civiche, già approvata dal Collegio dei docenti. E' prevista, inoltre, la realizzazione di prodotti unici e globali quale atto di rendicontazione sociale del percorso realizzato.